

DIRE

oggi

giovedì 30 settembre 2021

POLITICA
a PAG. 3

MINACCE VIA INTERNET A DRAGHI, IN CORSO PERQUISIZIONI CONTRO NO VAX

ambiente
a PAG. 5

DRAGHI INCONTRA THUNBERG, NAKATE E COMPARELLI: "VI STIAMO ASCOLTANDO"

internazionale
a PAG. 7

LA SVOLTA DEGLI USA: SÌ ALLA SOLUZIONE A DUE STATI DI ISRAELE E PALESTINA

sanità
a PAG. 9

MICROBIOLOGO DELL'ALMA MATER: "L'IMMUNITÀ DI GREGGE BELLISSIMA IDEA MA NON ESISTE"

Donne
a PAG. 11

TORNA OTTOBRE ROSA, CON LILT VISITE SENOLOGICHE GRATUITE: ECCO COME PRENOTARE



LUCANO, TROPPO AMARO

Domenico Lucano, ex sindaco di Riace (Reggio Calabria), è stato condannato a 13 anni e 2 mesi di reclusione dal Tribunale di Locri, a conclusione del processo Xenia. La richiesta del pm era di 7 anni e 11 mesi. L'accusa per Lucano era di presunti illeciti ed abusi amministrativi, durante il periodo in cui era primo cittadino, relativi ad alcuni progetti di ac-

coglienza ed integrazione dei migranti. Secondo la stessa accusa, però, il guadagno di Lucano sarebbe stato esclusivamente politico, poiché negli anni nessuna indagine è riuscita a rintracciare denaro illecito. Contrariato il diretto interessato: "Ho speso la mia vita per rincorrere ideali contro le mafie. Ho fatto il sindaco, mi sono schierato dalla parte degli ultimi,

dei rifugiati che sono arrivati. Mi sono immaginato di contribuire al riscatto della mia terra, contro le immagini negative. È stata un'esperienza indimenticabile, fantastica. Però oggi devo prendere atto che è finito tutto. È stata una cosa pesantissima, non so se per i delitti di mafia ci sono questo tipo di sentenze", ha commentato l'ex sindaco.

Minacce via Internet a Draghi, in corso perquisizioni contro no vax

di Redazione

Digos e Polizia Postale all'opera per contrastare la campagna d'odio veicolata in rete contro il presidente del Consiglio

Dalle prime ore della mattina, personale della Digos della Questura di Roma e dei Compartimenti di Polizia Postale territorialmente competenti, stanno effettuando quattro perquisizioni personali, locali ed informatiche, delegate dalla Procura della Repubblica di Roma a carico di altrettanti soggetti residenti in varie località del territorio nazionale che hanno avuto un ruolo significativo nella campagna d'odio, veicolata sul web anche attraverso insulti e minacce, nei confronti del presidente del Consiglio, Mario Draghi, soprattutto a seguito delle misure adottate per il contenimento della pandemia. L'attività di approfondimento investigativo, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, e condotta dalla Dire-

zione Centrale della Polizia di Prevenzione, dal Servizio della Polizia Postale e delle Comunicazioni e dalla Digos di Roma, ha consentito di acquisire rilevanti indizi nei confronti degli odierni indagati.

I contenuti dei profili analizzati hanno in prevalenza carattere negazionista e No vax e prendono di mira anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed il ministro della Salute, Roberto Speranza in relazione alle misure introdotte per contrastare il diffondersi del Covid-19. È inoltre emersa l'esistenza di falsi profili intestati al presidente Draghi e pagine che fanno esplicito riferimento al presidente del Consiglio ed al suo operato istituzionale, attraverso il ricorso ad espressioni offensive e minatorie.



Draghi incontra Greta Thunberg: "Vi stiamo ascoltando"

di Roberto Antonini

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha incontrato oggi le attiviste ambientali Greta Thunberg, Vanessa Nakate e Martina Compagnelli, in occasione della sua partecipazione all'evento 'Youth4Climate: Driving Ambition'. Il colloquio si è incentrato sull'impegno dell'Italia nella lotta ai cambiamenti climatici e nella riduzione delle emissioni inquinanti, sul piano nazionale, europeo ed internazionale, alla luce della Presidenza del G20 e della partnership con il Regno Unito per la COP26. Nel corso del suo intervento a 'Youth4Climate', il premier ha assicurato che l'impegno per il clima è reale e concreto. "Sono convinto che abbiamo tanto da imparare dalle vostre idee, i vostri suggerimenti e la vostra leadership. La vostra mobilitazione è stata di grande impatto, e potete starne certi: vi stiamo ascoltando". Così Draghi risponde all'atto di accusa di Greta Thunberg, che dal palco dell'evento in corso a Milano aveva rimproverato i leader mondiali di non fare seguire alle parole atti concreti.

"Vorrei ringraziare i giovani per le loro proposte, ragionevoli e centrate", perché "tutti insieme hanno scritto un programma di azione per i nostri governi", aggiunge Draghi. Che ancora una volta fa riferimento alle parole della giovane attivista svedese per puntualizzare: "Fatemi dire una cosa sui nostri 'bla bla bla'. A volte il 'bla bla bla' è solo un modo per nascondere la nostra incapacità

di compiere azioni, ma quando si fanno trasformazioni così grandi è necessario convincere le persone, convincerle che numeri come +1.5 gradi non sono qualcosa di creato ad arte ma numeri della scienza, e le persone di questo vanno convinte. La mia sensazione, però, è che i leader siano tutti convinti della necessità di agire e di agire presto".

Il premier prosegue: "Avete ragione a chiedere una responsabilizzazione, a chiedere un cambiamento. L'attuale andamento ci dice che non stiamo riuscendo a mantenere la nostra promessa di contenere il riscaldamento globale entro 1,5 gradi. La pandemia ed i cambiamenti climatici hanno contribuito a spingere quasi 100 milioni persone in povertà estrema, portando il totale a 730 milioni. La crisi climatica, la crisi sanitaria e quella alimentare sono strettamente correlate. Per affrontare tutte queste crisi, dobbiamo agire più velocemente, molto più velocemente, e con più efficacia".

Draghi ricorda gli impegni presi dalla comunità internazionale per il contrasto alla povertà e rilancia gli obiettivi fissati: "Dobbiamo rispettare il nostro impegno di donare 100 miliardi di dollari per sostenere i Paesi in via di sviluppo. I Paesi a basso e medio reddito sono spesso più esposti agli effetti dei cambiamenti climatici. È inevitabile che le emissioni in una parte del mondo abbiano un impatto sul resto della Terra".

Il premier vede i giovani attivisti per il clima e partecipa all'evento 'Youth4Climate' a Milano, assicurando impegni concreti



Torna 'Ottobre rosa', con Lilt visite senologiche gratuite

di Francesco Demofonti

Il nostro obiettivo è chiaro: vogliamo far risuonare un campanellino d'allarme a partire dalle giovani ragazze di 16, 17 e 18 anni, dicendo loro che il proprio seno è un organo che il cancro può mettere nel mirino. Quindi, lo devono conoscere e sapere bene cosa fare per difenderlo. Così come le ragazze sanno bene che dopo il primo rapporto sessuale devono eseguire un Pap test, che a partire dai 25/30 anni ogni anno, per tutta la vita, devono eseguire una visita senologica ed una ecografia. Noi, tra l'altro, consigliamo che ogni anno, a partire dai 40 anni, le donne eseguano una visita senologica, una ecografia e una mammografia. Scopriranno un tumore? Lo scopriranno però in una fase talmente iniziale che guariranno completamente. Questo è il nostro obiettivo, cioè arrivare a cancro per il seno, mortalità zero'. Lo afferma il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt), Francesco Schittulli, raggiunto dalla Dire in occasione della celebrazione di 'Ottobre, mese della prevenzione del tumore al seno'.

'Alle nostre ragazze che frequentano gli ultimi due anni di scuola media superiore- proseguiamo- dovremmo cercare di insegnare l'autopalpazione, cioè far

si che queste giovani donne imparino a toccare il proprio seno. Lo faranno ogni mese, cinque minuti al mese e dopo dieci anni conosceranno perfettamente il proprio seno. Loro stesse potrebbero accorgersi di una differenziazione, di un cambiamento, di una mutazione, di un qualcosa di diverso rispetto ai mesi precedenti e, in questo caso, dovranno rivolgersi al proprio medico'.

Numerose le iniziative in programma durante il 'mese rosa'. 'In questo ottobre 2021- informa Schittulli- abbiamo aperto nuovamente e messo in opera tutti i 397 ambulatori Lilt presenti in Italia. Si tratta di ambulatori che effettueranno visite senologiche gratuite e che, ove fosse necessario, consentiranno di eseguire tutti gli esami strumentali, come ecografie e mammografie. A disposizione delle donne, delle persone che usufruiranno dei nostri ambulatori ci saranno inoltre colleghi medici ma anche volontari e psicologi. Sarà poi distribuito un opuscolo dedicato proprio ai tumori al seno, che spiega come poterli diagnosticare precocemente. Tra l'altro, in questo opuscolo è riportata anche la tecnica dell'autopalpazione da eseguire sin dall'età scolare, un autoesame per prendere confidenza con questo organo'.

Iniziativa dedicata alla prevenzione del tumore al seno. Schittulli: "Vogliamo mortalità zero"

'No Time To Die', quanto ci fa impazzire James Bond romantico (Daniel Craig non andare via). Da oggi al cinema con Universal

di Lucrezia Leombruni

Ci sono addii difficili da mandare giù questo è uno di quelli. 'No Time To Die' – il 25esimo capitolo della saga dedicata a James Bond e l'ultimo con protagonista Daniel Craig nei panni (impeccabili come sempre) dell'agente segreto con licenza di uccidere da 'Casino Royal' (uscito nel 2006 con la regia di Martin Campbell) – debutta oggi al cinema. Qui tornano tutti gli elementi che tanto ci piacciono del franchise: azione, conflitti a fuoco, salti vertiginosi, corse in macchina, motori ruggenti, cattivi da sconfiggere, segreti da custodire, location 'da urlò', glamour, feste in cui tutto può succedere, voli in elicottero e molto altro. Ma quello che più ci fa impazzire di questa nuova pellicola è vedere un James Bond più romantico, più umano, più intimo. Uno 007 che non ha paura di mostrare le proprie fragilità. Un uomo che farebbe qualsiasi cosa per la donna che ama. Un uomo che decide di appendere lo smoking e la Aston Martin al chiodo per la propria famiglia. Ci riuscirà il nostro amatissimo Daniel Craig? Cinque anni dopo la cattura di Ernst Stavro Blofeld, interpretato da Christoph Waltz, James Bond, ormai ritiratosi dal MI6, si gode una vita tranquilla con l'amore della sua vita Madeleine (Léa Seydoux). La sua quiete viene interrotta da una nuova missione: sconfiggere Lyutsifer Safin, (Rami Malek), che vuole sterminare l'umanità intera con un virus mortale. Sì, fa pensare alla situazione che ci affligge ormai da due anni, ma questo film è stato scritto prima dello scoppio della pandemia. In questa nuova avventura – tra Matera, Giamaica, Cuba e Londra – ad aiutare Bond ci saranno una talentuosa agente segreta alle prime armi (Ana de Armas) e Nomi, la nuova 007 (Lashana Lynch). Dopo l'annuncio dell'addio da parte di Daniel Craig, tra le ipotesi c'è quella di introdurre una 007 donna, che potrebbe essere proprio la Lynch (o de Armas?). Ciao Daniel "Bond" Craig, grazie per averci regalato uno dei più affascinanti e iconici 007 della lunghissima storia del franchise.



LUNA PARK

Luna Park, Roma degli Anni 60 tra glam, intrighi, misteri e zucchero filato

La Cineteca di Bologna omaggia Belmondo con il restauro di 'Fino all'ultimo respiro'

Continua il viaggio di Netflix nella serialità italiana. Dopo aver portato i suoi spettatori nella criminalità organizzata romana con 'Suburra', nel dramma e nella solitudine di due giovani studentesse etichettate come 'baby squillo' in 'Baby' e negli Anni 90 con 'Generazione 56k', la piattaforma teletrasporta i suoi utenti nella magica Roma degli Anni 60 tra il glamour della Dolce Vita e la magia del Luna Park. Al centro due famiglie unite dalla ricerca di una verità tenuta nascosta per anni che vede la luce grazie ad un incontro voluto dal destino. Oggi debutta 'Luna Park', creata da Isabella Aguilari. Mistero e intrecci famigliari che mostrano il 'buono' e il 'cattivo' del parco giochi: da una parte la (ri)scoperta in età adulta dell'infanzia in cui le diversità si annullano e in cui c'è spazio solo per la spensieratezza e l'innocenza; dall'altra, invece, il luna park visto come la metafora di una società che si basa sulla finzione, in cui il potere compra ogni cosa e in cui l'apparenza è ciò che conta. "Sta a noi decidere chi vogliamo essere oppure continuare a nasconderci dietro la nostra appartenenza sociale e impigrirci nel nostro egocentrismo", ha detto Aguilari alla Dire.

È il film che ne fece un'icona. In copione con Jean Seberg. La Cineteca di Bologna omaggia Jean-Paul Belmondo, scomparso lo scorso 6 settembre all'età di 88 anni, presentando da venerdì 1 ottobre al Cinema Lumière (e dal 4 ottobre nelle sale italiane, grazie al progetto di distribuzione Il Cinema Ritrovato al cinema) il restauro del film d'esordio di Jean-Luc Godard, 'Fino all'ultimo respiro' (uscito nel 1960). Considerato il film manifesto della Nouvelle Vague, la pellicola racconta di Michel Poiccard, ladro e truffatore, mette a segno un colpo a Marsiglia, rubando un'automobile. Dopo aver lasciato la città, viene inseguito da un poliziotto per eccesso di velocità. Dopo aver cercato inutilmente di nascondersi, Michel uccide il poliziotto per non essere arrestato. Tornato a Parigi ritrova Patricia, una studentessa americana che tanto ama. Lui continua la sua vita all'ultimo respiro insieme a lei, rubando soldi e auto, fumando e leggendo 'France Soir', da cui apprende di essere braccato dalla polizia, che è ormai sulle sue tracce. Un giorno inseguito, però, viene colpito da un proiettile e muore proprio sotto gli occhi della ragazza.

di Lucrezia Leombruni





Britney Spears è libera: il giudice rimuove il padre dal ruolo di tutore

di Giusy Mercadante



Alla fine ha vinto lei. Britney Spears è libera. Il padre, Jamie, è stato rimosso ufficialmente dal ruolo di tutore. A deciderlo è stato il giudice della Superior Court di Los Angeles, Brenda Penny, che ha deliberato a seguito di una lunga battaglia legale sulle condizioni dell'ormai celebre 'conservatorship', la gestione del patrimonio e della quotidianità di una persona definita incapace di intendere e volere. Viene accolta, quindi, la richiesta della cantante, dal 2008 sotto il controllo del genitore e impossibilitata a prendere decisioni personali e lavorative senza il suo consenso. Una situazione che ha fatto esplodere, solo recentemente, Britney, la quale ha parlato apertamente di veri e propri abusi subiti dal padre. Imposizioni - come il divieto di matrimonio o di avere altri figli - minacce - nel caso in cui avesse rifiutato di esibirsi - e un controllo costante, con annesso monitoraggio social. A livello finanziario, la Spears ha guadagnato montagne di soldi con la sua musica ricevendo dal

padre quelle che potremmo chiamare 'paghetto'. Piccole somme per spese irrilevanti. Una barzelletta se si pensa che la 39enne, negli anni, ha venduto più di 100 milioni di album costruendo un impero che l'ha incoronata principessa del pop (seconda, quindi, solo a Madonna). Ora la cantante - che non era presente all'udienza finale - si riprende la sua vita in mano premendo il tasto reset. Primo passo del nuovo capitolo che apre oggi il matrimonio con Sam Ashgari. La coppia si è conosciuta nel 2016 sul set del video di 'Slumber party' e da allora sono inseparabili. La Spears prima, però, si gode una meritata vacanza e - per mettere un punto alla sua vicenda - non si è nemmeno presentata all'udienza finale. Il giudice Penny ha nominato come tutore in via temporanea dei beni della popstar John Zabel. Le decisioni più importanti adesso sono nelle mani della diretta interessata e questo è quello che - dal crollo mentale del 2008 e dal conseguente ricovero con nomina del tutore - i fan si erano auspicati succedesse.

di Giusy Mercadante

Salmo torna dopo 3 anni con 'Flop', fuori stanotte il suo "disco peggiore"

Sono passati quasi tre anni da 'Playlist', l'ultimo lavoro in studio di Salmo. Progetto che ha collezionato record su record e lanciato pezzi ormai storici nella produzione del rapper. Ora l'artista sardo - reduce da un'estate di polemiche - torna stanotte con 'Flop', che con la solita ironia che lo contraddistingue ha definito il "suo album peggiore". Diciassette i brani nella tracklist che promettono di fondere il rap all'anima più elettronica e rock di Salmo in un mix che racconta la paura più grande di ogni artista: quella di fallire. Così le canzoni si divincolano in commenti su un mondo dominato da materialismo e capitalismo, in cui contano la ricerca della perfezione e della fama a tutti i costi, in cui tutto si misura sulla base di like e numeri. 'Flop' viene descritto come "una breccia che svela le apparenze, una sincope sonora, un invito a sbagliare in un mondo tanto perfetto quanto spesso ipocrita". Quattro le collaborazioni che Salmo ha inserito ma che, tutt'ora, ha mantenuto top secret. Per scoprirle toccherà aspettare la mezzanotte di oggi.



Quarant'anni di carriera in un film. È in produzione un docu su Celine Dion

Dal suo arrivo sulle scene musicali all'età di 14 anni, nei suoi 40 anni di carriera Celine Dion ha venduto oltre 250 milioni di album. Ha vinto 5 Grammy Award, 2 Academy Award, nel 2016 le è stato consegnato il Billboard Music Award Lifetime Achievement Icon Award, e nel 2004 il riconoscimento ai World Music Awards come artista femminile più venduta di tutti i tempi. Ora arriva un film documentario sul suo straordinario percorso. È appena entrato in produzione il lavoro che alla regia vedrà la nominata all'Oscar Irene Taylor. Il progetto sarà il film definitivo su una delle performer più riconoscibili, rispettate e di successo di tutta la musica pop. Realizzato con la partecipazione e il supporto della stessa Dion, il docu sarà celebrazione dell'incredibile storia personale dell'artista canadese, oltre ai successi della sua carriera. Entusiasta la stessa Celine che ha commentato: "Sono sempre stata molto aperta con i miei fan, e penso che Irene, con la sua sensibilità e creatività, sarà in grado di mostrare a tutti quelle parti di me che non si sono ancora viste. So che racconterò la mia storia nel modo più onesto e sincero possibile". Al momento è sconosciuta la data d'uscita.



Foto di Alex Ma

di Sara Dabbag

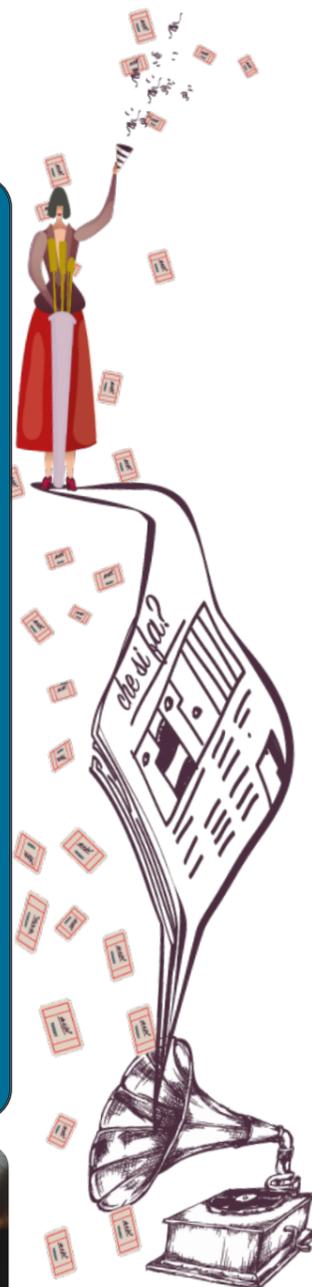
di Sara Dabbag



Internazionale a Roma

Attualità e diritti umani nei documentari di 'Internazionale a Roma' al Palazzo delle Esposizioni, a cura di CineAgenzia. Dal 6 all'11 ottobre in Sala Cinema propaganda e disinformazione vengono riportati nel perimetro dell'informazione e del giornalismo. "Storie esemplari e senza filtri" nelle sei pellicole in calendario: 'Dying to Divorce' di Chloë Fairweather; 'Sieged: The Press vs. Denialism' di Caio Cavechini; 'The Last Shelter' di Ousmane Samassékou; 'The Monopoly of Violence' di David Dufresne; 'The Neutral Ground' di CJ Hunt; e 'Writing With

Fire' di Sushmit Ghosh e Rintu Thomas. L'erosione delle libertà democratiche in Turchia; i continui cambi di poltrona dei ministri della Salute in Brasile, mentre il covid miete mezzo milione di vittime; La Casa dei migranti in Mali, ovvero "l'ultimo rifugio" della disperazione; le repressioni delle manifestazioni di protesta; gli strascichi della schiavitù in America; le reporter indiane della casta più bassa della società affatto silenziose e sottomesse come le vorrebbe la tradizione e l'informazione in mano ai soli uomini. Info e dettagli su palazzo.esposizioni.it.



'The Day Before' a Milano Corti e talk sul clima

Un faro sull'emergenza climatica per tentare di arrivare per tempo ai bisogni del pianeta. 'The Day Before - Corti e talk sulla crisi socioambientale' stasera al Tempio del Futuro Perduto di Milano è a cura di Festival dei Diritti Umani, Festival Internacional de Cine de Derechos Humanos, Festival Internacional de Cine Ambiental e Voice Over Foundation. Sette le proiezioni proposte, a partire dalle 20, tra animazioni, videoclip e documentari.



'SalinaDocFest' a Roma alla Casa del Cinema

Seconda trasferta romana per il SalinaDocFest alla Casa del Cinema, da domani a domenica, con la programmazione dei sei film in concorso alle Eolie. La 15esima edizione del Festival del documentario narrativo quest'anno avrà per tema 'Paure Sogni Visioni'. A Mimmo Cuticchio sabato andrà il Premio Banca del Fucino; Pier Paolo Pasolini sarà omaggiato nella masterclass di Milo Rau; attesi l'evento speciale 'Donne Contro La Guerra dal genocidio del Rwanda all'Afghanistan. Le voci delle protagoniste' e la tavola rotonda 'La fine delle 'onde' cinematografiche: Documentario VS Finzione' con Daniele Vicari, Gianfranco Pannone, Giovanna Taviani, moderato da Alberto Crespi e Silvia Scola. Info e dettagli su salinadocfest.it.



Gli spazi del Gazometro Ostiense ospitano "Maker Faire Rome - The European edition", nella Capitale dall'8 al 10 ottobre. Per un'edizione che, vista la partecipazione digitale del 2020, non rinuncia alla modalità online oltre a quella in presenza. Il più importante evento europeo dedicato all'innovazione - quest'anno sotto il claim "Fast Forward - The Future In The Making" - dialogherà con maker, designer, imprenditori, innovatori e cittadini su temi che spazieranno dall'agritech al foodtech, dal digital manufacturing alla robotica, dall'intelligenza artificiale alla mobilità, dall'economia circolare alla salute, dall'IoT al recycling fino alla data science e al design thinking. Oltre alle sezioni dedicate di Maker Art e Maker Music, esplorative dell'intersezione tra arti, musica, scienza e tecnologia, completano l'evento i contest Make to Care e MakeITCircular sui bisogni delle persone che convivono con la disabilità e sul riciclo, riuso e co-progettazione. Info e dettagli su makerfairerome.eu.



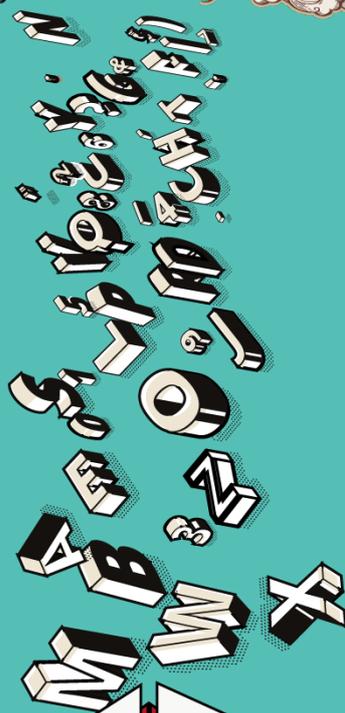
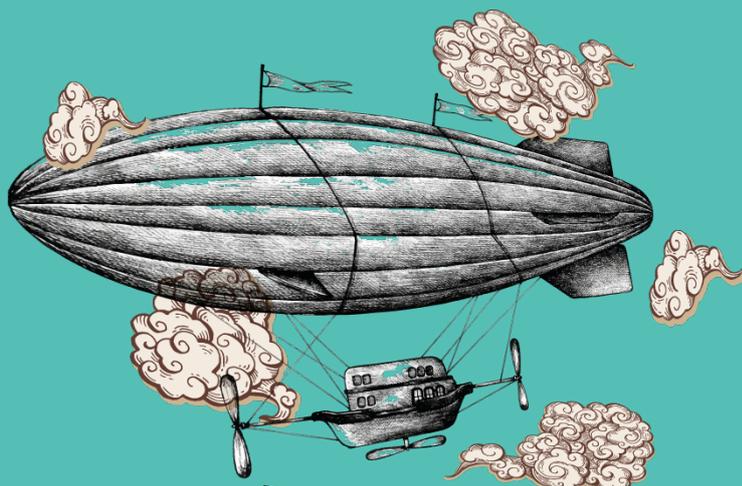
ROME
Maker Faire
THE EUROPEAN EDITION

al Gazometro
dall'8 al 10 ottobre



'Le donne di Miller' in mostra a Milano

All'artista in mostra all'Expowall Gallery di Milano, fino al 17 dicembre, le somiglianze non interessano tanto quanto le differenze. 'L'Altra di Altre. Le donne di Sandro Miller tra serialità e identità' mette in mostra trenta fotografie dell'artista statunitense tratte da 'Crowns', 'Atropa', 'Malkovich Malkovich': dalle acconciature cariche di significato storico e sociale delle donne di colore alle fotografie invecchiate, fino agli scatti in cui John Malkovich una volta è la Marilyn di Andy Warhol e l'altra Meryl Streep di Annie Leibovitz.



www.dire.it

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
amministrazione@comesrl.eu
corso d'Italia 38/a, 00198 -